

**L'UTILIZZO DELLA "BINA-FAR" DA PARTE DELLE CASE
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DEI
CENTRI DIURNI PER ANZIANI
(servizi accreditati e convenzionati)
Prima parte per UVG ed incontri preparatori con
responsabili di Case residenza e Cd**

Giugno 2011

L'UTILIZZO DELLA BINA FAR DA PARTE DELLE CASE
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E CENTRI
DIURNI PER ANZIANI

PERCORSO FORMATIVO

IL SENSO

- PERCHE'? PER CHI?
- Differenza tra BINA FAR e BINA HOME
- Cosa è la BINA FAR e a cosa serve
- L'integrazione tra VMD (valutazione multidimensionale) e BINA FAR

CHI, QUANDO, COME

- Chi deve compilarla e quando
- La compilazione della BINA FAR nella Casa Residenza per Anziani (CRA)
- La compilazione della BINA FAR nei Centri Diurni per anziani (CD)
- Gli indicatori di fragilità (IF) presenti nella BINA FAR

PERCHE' e PER CHI

PER GLI ANZIANI:

- + conoscenza delle persone che si assistono + personalizzazione
- + **benessere degli anziani**

PER GLI OPERATORI:

- + coordinamento nel lavoro + conoscenze condivise
- + **soddisfazione degli operatori - stress**

PER I GESTORI:

- + conoscenza reale condizione e bisogni degli ospiti + flessibilità nell'organizzazione
- + **migliore gestione delle risorse**

PER I SOGGETTI RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- + conoscenza delle situazioni reali a disposizione di chi svolge il compito di governo sia in ambito distrettuale che regionale
- + sensibilità ai problemi reali
- + **appropriatezza scelte di programmazione**

BINA BINA-H BINA-FAR

- q **BINA (Breve Indice di Non Autosufficienza)**
in Emilia-Romagna è stata introdotta per valutare la “non autosufficienza” negli anziani istituzionalizzati (D. R. n. 1177/1987)

- q **BINA-Home (BINA-H)**
 - item 10 modificato per valutare il “contesto domestico”
 - utilizzo concentrato nelle Unità di Valutazione Geriatriche (UVG) (L. R. 5-4-1994)

- q **BINA-FAR** (D. M. 17-12-2008 e circolare regionale 3/2010)
 - strumento di sintesi per la “Valutazione della persona non autosufficiente” utile ai fini della pianificazione assistenziale
 - orientato alla valorizzazione del lavoro di cura che viene svolto all’interno dei servizi



BINA H (strumento delle UVG al momento
dell'accesso alla rete dei servizi)

E

BINA FAR (strumento delle equipe delle case
residenza e dei centri diurni per anziani non
autosufficienti):

CONTINUITA' E DIFFERENZE

DIFFERENZE TRA BINA FAR E BINA HOME

La **BINA HOME** (Breve Indice della Non autosufficienza per Anziani non istituzionalizzati) viene utilizzata in modo sistematico dalle UVG dal 1994 (L. R. 5-4-1994). Gli **IF** presenti al suo interno, oltre a valutare i principali domini funzionali, evidenziano il grado di disponibilità della rete familiare e sociale e l'adeguatezza dei fattori abitativi ed ambientali del contesto in cui l'anziano vive.

La **BINA FAR** presenta gli stessi indicatori funzionali presenti nella **BINA HOME** (I primi 8 IF sono sovrapponibili nelle descrizioni, IF 9 e 10 sono differenziati tra BINA H e BINA FAR).

Gli **IF 9 e 10** della **BINA FAR** valutano la capacità/volontà dell'anziano a svolgere attività occupazionali all'interno del servizio e la disponibilità relazionale e sociale della rete familiare e sociale.

BINA FAR E BINA HOME

IF 9

BINA FAR 9) ATTIVITA' OCCUPAZIONALI E IMPIEGO DEL TEMPO
9.1 ENTRA ED ESCE LIBERAMENTE DALLA STRUTTURA
9.2 E' MOTIVATO A SVOLGERE ATTIVITA' COSTRUTTIVE SOLO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA
9.3 E' INGRADO DI SVOLGERE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA CON LO STIMOLO E LA SUPERVISIONE DI OPERATORI
9.4 NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITA'

BINA HOME 9) FATTORI ABITATIVI E AMBIENTALI
9.1 L'ABITAZIONE E' IDONEA ED I SERVIZI SONO FRUIBILI
9.2 L'ABITAZIONE E' IDONEA MA PRESENTA BARRIERE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI LIMITANTI LA FRUIBILITA' DEI SERVIZI ESTERNI
9.3 E' IMPEDITA LA FRUIBILITA' COMPLETA DEI SERVIZI INDISPENSABILI (cucina e bagno) ALL'INTERNO DELL'ABITAZIONE
9.4 TOTALE INADEGUATEZZA DELL'ABITAZIONE :ASSENZA DEI SERVIZI FONDAMENTALI

BINA FAR E BINA HOME

IF 10

BINA FAR 10) STATO DELLA RETE FAMILIARE E SOCIALE
10.1 MANTIENE BUONI E REGOLARI RAPPORTI CON LA FAMIGLIA
10.2 NON HA BUONI E REGOLARI RAPPORTI CON LA FAMIGLIA, MA SOLO CON AMICI E PARENTI:
10.3 PARENTI, AMICI, VOLONTARI SONO DISPONIBILI SOLO AL BISOGNO
10.4 PUO' CONTARE SOLO SULL'AIUTO ISTITUZIONALE

BINA HOME 10) STATO DELLA RETE FAMILIARE E SOCIALE
10.1 PUO' CONTARE SULLA FAMIGLIA
10.2 PUO' CONTARE PARZIALMENTE SULLA VOLONTA' DELLA FAMIGLIA, OVVERO DISPONE DI RETE INFORMALE
10.3 FAMIGLIA E RETE INFORMALE SONO DISPONIBILI SOLO SE INTERPELLATE DAI SERVIZI
10.4 NON PUO' CONTARE SU NESSUNO

Percorsi strutturati di raccordo

Servizio pubblico territoriale
che assicura l'accesso

UVG - SAA

Trasmissione tempestiva alla struttura:

Dati socio-anagrafici persona

Scheda Bina - H (versione allineata)

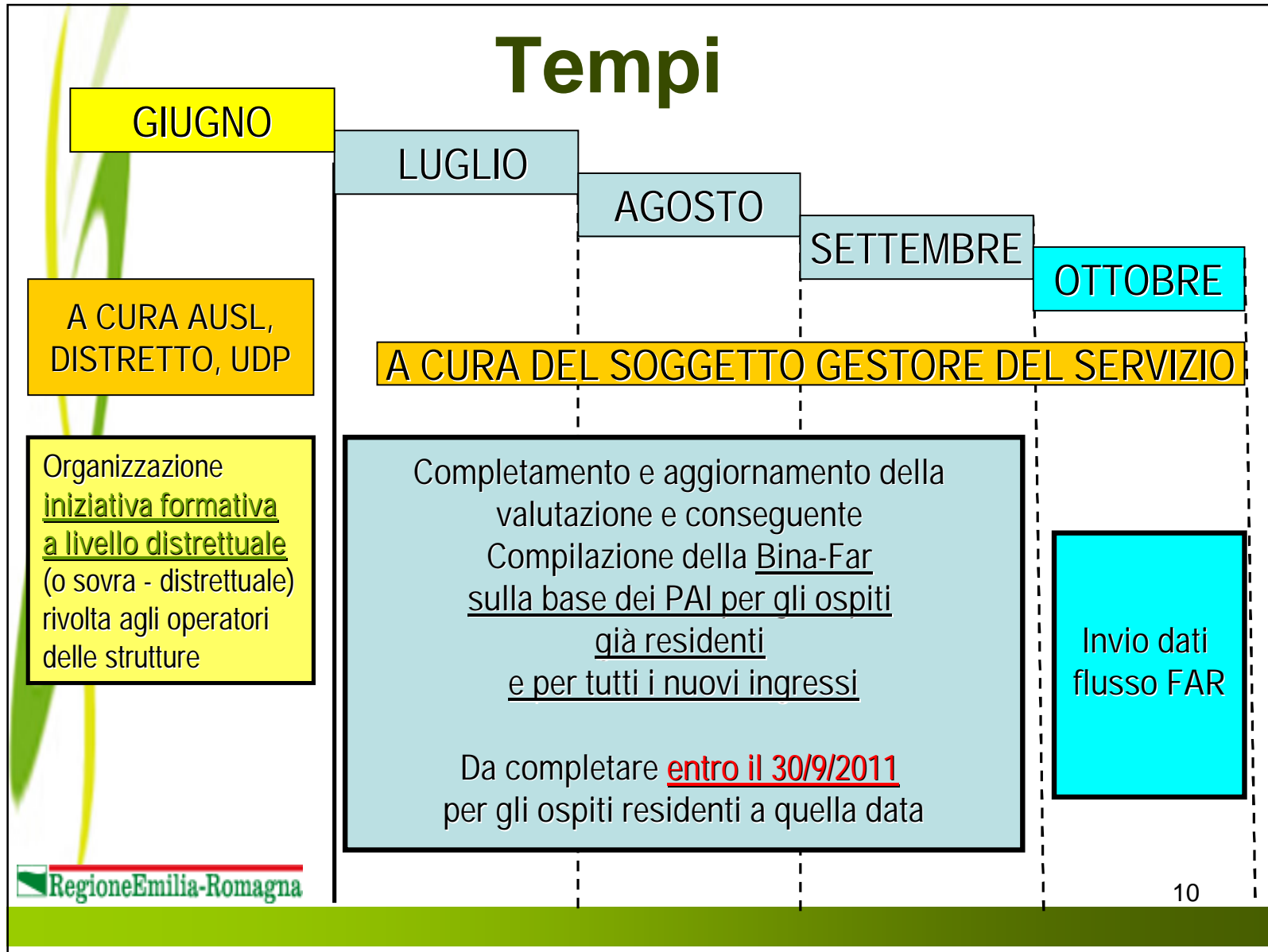
E' necessario che siano definite le **modalità di trasmissione dalle UVG** ai servizi residenziali e diurni al momento dell'ingresso (responsabilità di chi governa l'accesso ai servizi, cioè i Servizi Assistenza Anziani (SAA) o altro servizio a seconda dei diversi modelli territoriali).

DA QUANDO

La nuova versione della Bina H deve essere adottata contestualmente alla Bina-Far in modo da garantire la coerenza almeno per il periodo di avvio dell'utilizzo della BINA-FAR nelle strutture.

La nuova versione va utilizzata per recepire alcune precisazioni (*"trattamenti specialistic"*) e favorire le equipe assistenziali delle strutture.

Tempi



Obiettivi da raggiungere

- Ø Compilare la BINA FAR per tutti gli ospiti presenti al 30/9/2011.
- Ø Garantire **gradualità** e collegamento con **lavoro ordinario di programmazione** (a questo fine, si suggerisce di partire da luglio nelle rivalutazioni e per tutti i nuovi ingressi)
- Ø Mettere in condizioni i servizi di CRA e CD di poter seguire il processo in modo graduale.



UNA INDICAZIONE E UN VINCOLO:

**COME UTILIZZARE LA BINA-FAR COME
STRUMENTO ORDINARIO DI LAVORO
NELL'AMBITO DELLA NORMALE
ATTIVITA' DELLA PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZIALE**

BINA FAR, VMD e PAI

BINA FAR

È lo strumento minimo comune di SINTESI della VMD, che deve essere utilizzato dai servizi, nell'ambito dell'attività di programmazione ed aggiornamento/verifica dei PAI

La rilevazione della BINA FAR deve essere inserita all'interno del :

PROCESSO ORDINARIO DI VALUTAZIONE E RIVALUTAZIONE DELLA PERSONA n.a.

La compilazione della BINA FAR è finalizzata sia alla definizione del PAI sia all'assolvimento degli obblighi informativi.

LA BINA FAR **DOVRA' ESSERE UTILIZZATA** DA PARTE DELLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E CENTRI DIURNI PER ANZIANI (accreditati e convenzionati) **a partire da LUGLIO 2011**, comunque subito dopo l'iniziativa formativa dedicata e coerentemente con l'obiettivo di valutare tutti gli ospiti **presenti al 30 SETTEMBRE 2011 e tutti i nuovi ingressi garantendo l'aggiornamento nel tempo delle valutazioni stesse.**

LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (VMD)

La VMD deve assicurare la valutazione dei seguenti domini:

- Øfunzionale
- Øsanitario
- Øcognitivo
- Ørelazionale
- Øsociale
- Ønutrizionale

LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEVE ESSERE EFFETTUATA DALL'EQUIPE ASSISTENZIALE ED E' FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DEL PAI

N.B. : I singoli domini devono essere approfonditi con specifici strumenti, in relazione alle condizioni di ogni anziano. A titolo indicativo si rimanda al documento elaborato come strumento di lavoro per l'attuazione del progetto regionale demenze " Strumenti per la valutazione del paziente affetto da demenza (ottobre 2000)

PAI

I servizi residenziali e semi-residenziali accreditati o convenzionati assicurano la personalizzazione dell'assistenza anche attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi all'interno dei servizi e validati dalla letteratura. Sulla base degli elementi raccolti viene assicurato il

Piano di Assistenza Individualizzato

Elaborazione

Verifica

Aggiornamento

BINA FAR

■ Un obbligo da assolvere.....una opportunità

Lo strumento BINA FAR rileva dati utili alla pianificazione assistenziale
L'aggiornamento dei dati in modo sistematico e continuativo da parte dell'equipe assistenziale costituisce così un valido supporto alla definizione del piano assistenziale individuale

LA BINA NON E' UNA SCALA DI VALUTAZIONE, MA UNO STRUMENTO DI SINTESI

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE:

- ACCERTAMENTO (SOMMINISTRAZIONE BINA FAR)
- PIANIFICAZIONE
 - * IDENTIFICAZIONE OBIETTIVI
 - * SCELTA INTERVENTI
- ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
- VALUTAZIONE



NON VI LASCIAMO SOLI

GLI STRUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO:

Materiali su web regionale:

(<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/anziani/progetti/servizi-per-il-mantenimento-a-domicilio-e-residenziali>
Sezione "Qualificazione assistenza residenziale e semi-residenziale")

- **Slides**
- **Filmati** (da utilizzare per illustrare il processo di valutazione della persona n.a. a partire dalla gestione documentale e di utilizzo della Bina-Far)
- **Punto telefonico** per chiarimento dubbi (da indicare a cura Team aziendale/distrettuale)
- Programmazione entro fine anno di un **momento di follow up** (a livello distrettuale a cura Team aziendale/distrettuale)